

# IL RINASCIMENTO

## IL NUOVO RUOLO DELL'ARTISTA

Le arti figurative erano annoverate tra quelle meccaniche: i pittori e gli scultori potevano anche essere degli analfabeti (e spesso lo erano) tanto a loro non era chiesta alcuna attività di pensiero. Essi dovevano solo possedere l'abilità tecnica per saper eseguire quello che il committente gli chiedeva. Ed infatti, la paternità dell'opera d'arte, nel Medioevo, veniva considerata più del committente che non dell'artista che l'aveva realizzata.

Per tutto il Medioevo, l'artista era stato sempre considerato quale un artigiano, persona, cioè, la cui abilità era soprattutto manuale.

Già nel Trecento, con Giotto, ad esempio, assistiamo ad una crescita straordinaria della considerazione sociale di cui gode ora l'artista. Ma è soprattutto con l'affermarsi del Rinascimento che l'evoluzione della figura dell'artista compie il grande salto: da questo momento in poi, anche l'artista rivendicherà per se il ruolo di intellettuale.

E nella corte di un principe l'artista viene a contatto con tutti i maggiori rappresentanti dell'intellettualità del tempo: poeti, scrittori, filosofi, matematici, e così via. Entra quindi a far parte, a pieno diritto, nel novero degli intellettuali del tempo.

Nel corso del Rinascimento, anche il luogo dell'artista cambia: non è più quello della bottega, ma quello della corte. Molti artisti lavorano direttamente alle dipendenze dei signori che governano i piccoli stati

la scoperta del disegno quale strumento progettuale, portò ad una conseguenza inedita: fu possibile, per l'artista, scindere il momento dell'ideazione da quello dell'esecuzione. All'artista poteva anche bastare fare il disegno dell'opera che intendeva realizzare: la realizzazione poteva anche affidarla ad altri i quali, grazie ai disegni avuti, divenivano dei semplici esecutori materiali di quanto ideato dall'artista.

soprattutto in pittura, la scissione tra ideazione ed esecuzione non fu una regola assoluta: in tempi successivi, soprattutto nel corso del XIX secolo, i due momenti divennero nuovamente inscindibili.